

TRAPANI NUOVA

Sig. na
MONCADA SALVINA
Via XI Maggio 35
91025 MARSALA

SETTIMANALE DI POLITICA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1 bis (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

UNA COPIA £. 700

INTERVENGA LA NUOVA PROVINCIA REGIONALE

Per spegnere la secolare sete dei trapanesi

Il problema della mancanza d'acqua, particolarmente sofferto da tutti nel corso di questa perdurante e rovente estate, va assumendo di anno in anno le preoccupanti parvenze di flagello biblico che sembra voler punire per colpe misteriose le popolazioni del Trapanese e dinanzi al quale l'atteggiamento degli organismi o istituzioni responsabili sembra riferirsi ad una sorta di rassegnato fatalismo, motivato dalla aprioristica affermazione che questo terri-

torio, come quello di tutta la Sicilia, è per costituzione e per natura arido e scarsissimo di questo vitale e prezioso elemento. Abbiamo, di contro e da parti assai autorevoli, studi e conclusioni che su questo argomento sostengono tutto il contrario. Il compianto Marcello Carapezza, scienziato di fama internazionale e siciliano di profonda umanità, ci diceva amaramente che, a differenza di quanto si va affermando, specialmente in

ambienti che dovrebbero essere più attenti alle proprie responsabilità, l'acqua in Sicilia c'è, ed abbondante. La Sicilia - diceva - galleggia sull'acqua. Non quella del mare, ma quella del suo sottosuolo. L'affermazione di Carapezza continua a trovare frequenti ed evidenti conferme. Fra tutte ne vale una, forse fra le più significative, che può essere considerata messaggio da tempo ufficialmente indirizzato ai responsabili degli studi di pianificazione

ne dell'assetto del territorio ed, a quanto ci risulta, mai da nessuno presa in almeno sufficiente considerazione. Si tratta dell'esito degli studi compiuti nel febbraio 1977 dal Gruppo Geologico della Scuola di Scienze Ambientali, diretta dal grande Edoardo Detti, sintetizzati in una preziosa grande carta della situazione idrogeologica del territorio trapanese, visibile e consultabile, per chi ne abbia interesse o per chi sia animato di buona volontà poli-

tica, in una sala dell'ex Convento di San Francesco di Erice, sede oggi del Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana». La carta compilata dai geologi V. Liguori, G. Cusimano, A. Di Chiara, è di chiarissima lettura, e traccia un quadro che smentisce quanti ancora vanno affermando che qui non c'è acqua. Sorgenti, sorgenti termali, pozzi idrici attivi, pozzi con stratigrafia positiva da sfruttare, invasi di possibile realizzazione, afflussi d'acqua dolce a mare (!) sono tutti chiaramente ed inequivocabilmente indicati in una ingente costellazione di punti d'acqua che pullano in un territorio potenzialmente assai ricco, ma di fatto arido.

E tutto ciò mentre i trapanesi sembrano condannati a mendicare acqua od a acquistarla a prezzi esosi, ed il prezioso liquido, per beffardo destino o per inesplicabile disinteresse (leggi: Ente Acquedotti Siciliani) ristagna nelle sorgenti o si perde a mare: otto efflussi d'acqua dolce, dicevamo, nella sola zona costiera che va da Scopello a San Vito Lo Capo!

Ci domandiamo amaramente: non c'è proprio nulla da fare per l'utilizzazione razionale di un patrimonio idrico che inconsciamente si sciupa e si perde? Per un problema come questo, che interessa tutti i ventitré Comuni del nostro assetto territoriale, scontata e certa la patologica assenza di fantomatici Enti specificamente preposti, si può sperare solamente in un intervento di studio e di programmazione della nuova Provincia Regionale, alla cui amministrazione indirizziamo un appello fiducioso.

V. A.

Si conclude la nostra inchiesta sull'edilizia scolastica trapanese

Ritardi e manchevolezze rendono ancora più difficile l'avvio dell'anno scolastico 1987/88

Avevamo cominciato col dire, nella puntata d'apertura della nostra inchiesta, che in linea generale la situazione delle scuole trapanesi si presentava meno drammatica rispetto agli anni passati per quanto riguarda strutture edilizie e problemi organizzativi.

Ora che la scuola è aperta da pochi giorni, le cronache riportano invece notizie di scuole (a volte si tratta di interi istituti) costrette a rimandare l'inizio delle lezioni o a spostarne la sede normale a causa di inconvenienti che, se pur di non note-

vole entità, costringono comunque le autorità sanitarie e i responsabili scolastici a «serrate» obbligate. Il caso dell'Istituto Magistrale «Rosina Salvo» è il più eclatante, rappresentando l'esempio concreto del ritardo e l'intemperività con i quali le amministrazioni competenti assolvono ai loro compiti di controllo sanitario ed igienico degli istituti scolastici. Qui sotto pubblichiamo, sul «caso Magistrale», una presa di posizione da parte della Segreteria Generale della UIL che ci pare elo-

quente e non bisogna quindi di commento. Per tornare ad... «entrare» in alcune scuole, il 2° Circolo di Erice, diretto da Tullio Sirchia, è destinato a vivere un anno scolastico tormentato, a causa dei lavori in corso da parte del Comune della Vetta per realizzare nel plesso di Trentapiedi ambienti più funzionali e completi, meglio adeguati alle moderne esigenze richieste da una scuola nella quale sperimentazione, innovazione e spirito di originale iniziativa sono all'ordine del giorno.

Anche allo Scientifico qualcosa non funziona per il meglio. Dopo aver completato in tempo le procedure di iscrizione alle varie sezioni, le famiglie e gli studenti si sono trovati a dover subire l'incognita del sorteggio. Un terzo al lotto, quasi, imposto al fine di dirottare nelle sezioni meno numerose gli alun-

ni risultati in esubero in altre, avendo superato il limite delle 25 unità per classe.

Per il ritardo con cui procedono i lavori di ammodernamento e restauro della scuola elementare di via Ugo Bassi, dietro la «Madonna» anche il 4° Circolo di Trapani, diretto da Gino Solitto, ha iniziato a fatica il nuovo anno scolastico. Certo, anche in questo caso i sacrifici di oggi serviranno a conseguire il risultato finale che permetterà di usufruire di un complesso ben tenuto ed ottimamente rifinito. Ma, anche in questo caso, la domanda che ci si pone è rivolta a spiegare il perché di tali ritardi nell'esecuzione di lavori edilizi che, tra giugno e settembre, avrebbero potuto essere meglio e più velocemente realizzati.

Con questa nostra panoramica abbiamo potuto parlare solo di una parte delle carenze (segue in ultima)

L. A. MONTANTI

PER ACCERTATE CARENZE IGIENICO-SANITARIE

Non riapre il Magistrale «Rosina Salvo» e la Segreteria Uil eleva vibrata protesta

La Segreteria Territoriale UIL di Trapani recentemente riunitasi per l'esame dei problemi dei lavoratori della scuola connessi con l'inizio del nuovo anno scolastico, si è particolarmente intrattenuta sulla mancata riapertura dell'Istituto Magistrale «Rosina Salvo» di Trapani, causata dalle carenze igieniche accertate dalle autorità sanitarie.

A conclusione della riunione è stato diramato il documento

politico-sindacale che di seguito integralmente pubblichiamo:

«Preso visione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti dell'Istituto Magistrale «R. Salvo» di Trapani;

Considerato che dallo stesso sostanzialmente emerge la mancata apertura di quella scuola per carenze igienico-sanitarie accertate dalla USL n. 1 di Trapani, cui era tenuta a provvedere con la richiesta urgenza, a causa della

chiusura delle scuole per il periodo feriale, l'Amministrazione Comunale di Trapani;

Che a causa delle lamentate inerzie della stessa il Provveditore agli Studi di Trapani; per salvaguardare l'inizio dell'anno scolastico, ha disposto effettuarsi lezioni pomeridiane in altro plesso;

Che l'inconveniente, oltre a generare possibili squilibri pedagogici, viene a gravare pesantemente sulla popolazione studentesca, rilevante parte della quale è costituita da pendolari i quali sono costretti a rientrare a tarda ora alle proprie abitazioni;

FA PROPRIE le proteste dei lavoratori della scuola ed assicura loro il più ampio sostegno;

RILEVA come ancora una volta la pubblica Amministrazione non riesce ad assolvere con tempestività ed efficienza ai propri compiti istituzionali, provocando danni alla collettività per i mancati servizi resi;

SOLLECITA con la dovuta energia l'Amministrazione Comunale di Trapani a provvedere al ripristino delle condizioni di efficienza del plesso scolastico, onde consentirne in termini brevissimi la riapertura.»

Erice '87:

Le Giornate delle Arti

Da: «Oggetto:

Autorizzazione spesa x

cattura cani randagi»

di MINO BLUNDA

Regia di Pier Vittorio Demitry

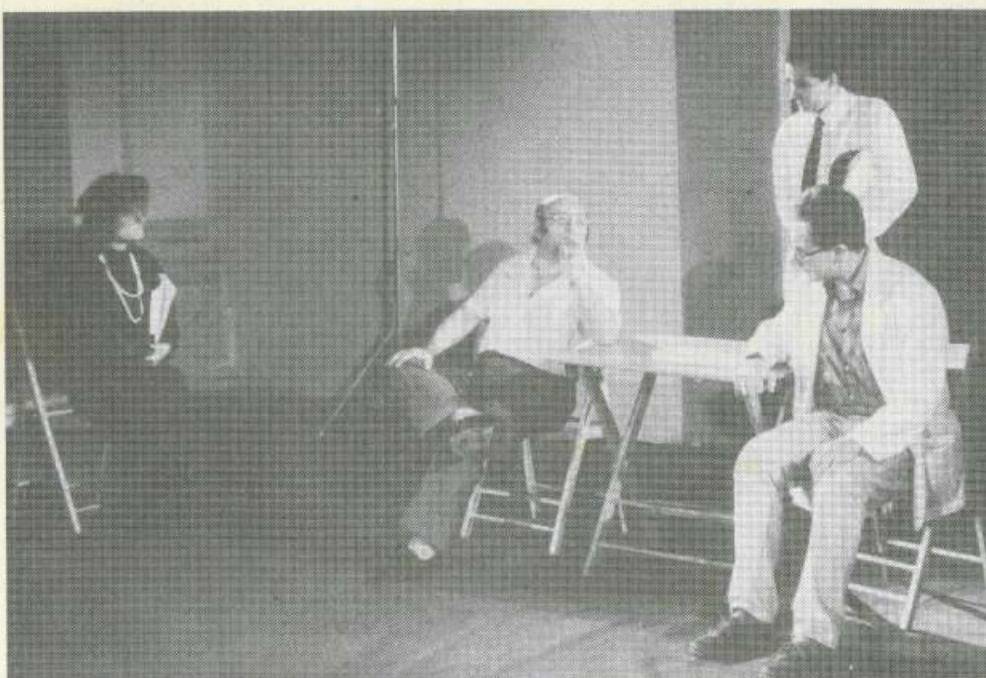
Nella foto da sinistra: Francesca Bulgarella, Nino Bellia, Gigi Butera e Giovanni Barbera.

(In 4° pagina: articolo di Vincenzo ADRAGNA)

Per indisponibilità dei locali

Rinviata al 21 ottobre la MIAF '87

Gli interessati che intendono partecipare alla Mostra possono presentare richiesta alla Provincia entro il 30 settembre.



A morte il Re!

«I repubblicani incoronano La Malfa»: così titolava «La Repubblica» per l'apertura del Consiglio Nazionale che avrebbe eletto il nuovo segretario del PRI.

Un titolo ammiccante, di presa immediata, come si usa nella pratica giornalistica, ma del quale, alla vigile sensibilità dei vecchi repubblicani, non poteva sfuggire il tocco canzonatorio, rivolto com'era ad un movimento politico che fra i ritratti di famiglia espone ancora lontani ascendenti giacobini, anarchici e rivoluzionari, gente che ai troni di mezza Europa cercava di accostarsi certamente non per cingere auguste teste di aeree corone incastonate di rutilanti gemme (casomai, se gli riusciva, le teste le staccavano di netto, con tutta la corona!).

Si voleva forse alludere, con una battuta, all'instaurarsi di una «dinastia» repubblicana, che vede oggi Giorgio La Malfa assumere l'incarico prestigiosamente tenuto per tanti anni dal padre? come battuta, anche se facilotta, può anche andare.

O forse, più sottilmente e malignamente, si voleva accreditare l'immagine di una formazione politica, antimonarchica per definizione e per storia, che avrebbe finito con l'assumere, passo dopo passo, la struttura e il cerimoniale di un piccolo reame, retto da re e viceré, con tanto di consiglieri, gentiluomini di corte, vassalli, valvassori e valvassini (e, naturalmente, i «milites» per la guerra)?

Un'ipotesi, quest'ultima, inquietante, fatta apposta per riproporre dubbi, perplessità e frustrazioni che, ormai da tempo, in casa repubblicana si vanno rivedendo, o se volete, rimuginando.

Si sente nell'aria, infatti, e non da ieri, un senso di disagio, come di appiccicaticcio, una ventata torpida e avvilente, che sembra avere spento lo slancio genuino dei tempi «storici», per «invischiare e appiattare tutto e tutti nella routine, nella rassegnazione, nel conformismo, nell'accettazione imposta da carità di patria e dall'incalzare del nemico sempre alle porte, nel consenso dettato, sempre più spesso, meno dalla convinzione che dall'amore del quieto vivere, quando non facciamo capolino il calcolo e il tornaconto.

E così, alcuni lamentano che le sezioni sono ormai luogo di ritrovo solo per chiacchiere di sport o giocare a carte; altri piagnucolano che la politica, al centro ed in periferia, si fa nel chiuso delle segreterie o dei grandi alberghi, col conforto del frigobar e dell'aria condizionata; altri ancora rammentano a mezza voce che sono i re e i viceré a scegliere, quando non li impongono, i candidati alle cariche elettive, pubbliche o di partito che siano; questi bofonchiano che là si gestisce quello che ormai ufficialmente si chiama sottogoverno; quell'altro sentenzia che là si disfano alleanze, maggioranze e cooptazioni; un altro bisbiglia che là, giorno per giorno, si viene intessendo tutta una rete di collegamenti e di reciproci appoggi, più o meno sotterranei, da attivare e far valere ogni volta che si debba designare un ministro, un sottosegretario, un sindaco, un assessore, un segretario regionale, provinciale o di sezione, un usciere come un dirigente di azienda pubblica; quegli altri, sconsolati, si crucciano che là, sempre là, si dà l'ostracismo o s'impediscono benedizioni.

Tutte chiacchiere e pettegolezzi? Me lo auguro. Perché, se così non fosse, messi tutti insieme, ne verrebbe fuori l'immagine sconvolgente di un partito le cui componenti essenziali (il singolo iscritto, le assemblee dei vari gradi, gli organi elettivi) rimarrebbero sostanzialmente estranei, assenti da un corretto processo decisionale che, a tutti i livelli, postula invece, soprattutto nel «Partito della democrazia», l'informazione, l'approfondimento, la buona fede, la lealtà, la fedeltà agli ideali comuni, la presenza continua di tutti, il confronto osmotico delle varie tesi, il dibattito aperto, l'apporto corroborante di ogni energia latente, suscitatore di nuove adesioni e di maggiori e più consapevoli consensi, l'osservanza della regola democratica della maggioranza, aperta e non sopraffattrice, il concorso insomma di più voci che si fondino in un'unica voce (repubblicana, naturalmente!).

Ora debbo concludere (il Direttore è stato categorico come non mai: - Ti raccomando, continua a scrivere, ma... stringi!) queste notazioni, in parte colte qua e là, in parte provocate dalla memoria di tempi andati, sicuramente influenzate (e, quindi, forse indebitamente generalizzate) da una situazione «nostrale» non propriamente edificante, probabilmente suggerite, infine, dall'inguaribile tendenza dei «vecchi» a dar corpo alle ombre.

Comunque sia, mi auguro solo, e sono fiducioso, che il nuovo re voglia e sappia fugare i fantasmi della restaurazione, per liquidare al più presto la corte e ristabilire, dalle Alpi a Lilybeo, l'ordine repubblicano.

Del resto, ne va della sua testa, parola di giacobino!

MARIO DA VERONA

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI
ITALIANI DEL SANGUE

UNA SPERANZA
PER VIVERE

ALLA **SITAR** CONCESSIONARIA **FIAT** TRAPANI - Piazza XXI Aprile (vicino Caserma VV.FF.)

SCELTA SICURA nella gamma di autovetture stilisticamente e tecnologicamente più all'avanguardia.
ALLE CONDIZIONI DI MASSIMA CONVENIENZA E RISPARMIO

DAL CONSIGLIO COMUNALE DI ERICE

Approvata la convenzione per l'uso dell'impianto di riciclaggio di Belvedere

Nella stessa seduta in cui ha approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso, il Consiglio Comunale di Erice ha esaminato e positivamente esitato la bozza di convenzione predisposta dal Comune di Trapani per il conferimento dei rifiuti solidi urbani all'impianto di riciclaggio in località Belvedere.

la bozza di convenzione, che dovrà in seguito essere definitivamente approvata contemporaneamente all'impegno di spesa, prevede le modalità di conferimento dei rifiuti, la tipologia e le caratteristiche chimiche degli stessi nonché il costo per abitante del servizio. Si tratterebbe di 35 lire per abitante, più una cifra forfettaria di 50 mila lire per quintale di rifiuti riportata alla popolazione cosiddetta fluttuante, o stagionale.

Se si considera la gravità del problema della nettezza urbana anche nel territorio di Erice (proprio in questi giorni la discarica di Pegno ha ripreso a «fumare» dopo un periodo di... bonaccia) appare tutta l'importanza del provvedimento adottato anche se pare che l'impianto non sia ancora pronto all'atteso via.

Nell'ultima seduta del Consiglio di Erice, quella del 18 settembre scorso, è stato invece ingranato il meccanismo per l'assunzione nell'organico comunale di 45 unità: 36 appartenenti alla categoria privilegiata

AD ALCAMO

Altro atto criminoso

Recentemente è stata data alle fiamme nella via M. Riposo l'autovettura del sacerdote Benedetto Cottone.

Il prete è molto conosciuto in Alcamo perché è impegnato in diverse attività sociali; ha curato nei bisogni gente diseredata bisognosa di mezzi economici.

D'altro canto è il leader di «Presenza Sociale» un movimento vicino alla DC locale. Inoltre, con un gruppo di giovani ha potenziato il movimento cattolico di Comunione e Liberazione.

Polizia e carabinieri stanno indagando sull'ennesimo atto criminoso in Alcamo.

Anche in estate, ad Alcamo Marina, diverse macchine sono state bruciate in piena notte.

Alcamo, in questi ultimi tempi, sta diventando un paese alla mercé di gente senza scrupoli: un paese dove il vivere civile è una utopia di reminescenza kantiana.

VINCENZO DITTA

e 9 netturbini. Sono state infatti elette le rispettive commissioni di concorso. Nei prossimi giorni saranno resi pubblici i bandi di concorso approvati già due mesi fa.

«AVIS mare 1987»: positivi i risultati

Con lo slogan «dieci minuti del tuo tempo libero per salvare una vita umana» l'A.V.I.S. Provinciale di Trapani - in collaborazione con le Sezioni Comunali della Provincia - quest'anno ha voluto intensificare la presenza soprattutto nei luoghi di vacanza balneare.

La campagna che si è articolata nei mesi di luglio e agosto è stata caratterizzata da una imponente attività promozionale accompagnata da un impegno senza precedenti nonché dalla disponibilità ai vari livelli erali di gran parte dello staff dirigenziale avvisino.

È stato possibile così durante l'intero arco dei mesi estivi assicurare alle strutture ospedaliere dell'intera provincia (sono state colmate anche esigenze particolari extraterritoriali) del fabbisogno del sangue richiesto in quei mesi dalle strutture sanitarie.

I risultati conseguiti nella campagna «A.V.I.S. Mare '87» pongono senza dubbio qualche importante riflessione.

Innanzitutto la disponibilità del cittadino-donatore, infatti egli non viene meno durante i momenti di svago anzi la partecipazione attiva diventa per molti presenti momento di emulazione all'atto donativo superando ogni precedente riserva.

Inoltre è parimenti da rimarcare il giudizio unanime e positivo espresso dagli stessi donatori un giudizio che senza dubbio rafforza l'immagine di una A.V.I.S. efficiente anche nelle zone qualche volta restie al dono del sangue.

Tutto il sangue raccolto come è stato precedentemente riferito, dopo le dovute indagini di idoneità è stato ridistribuito alle strutture ospedaliere della nostra provincia che non hanno nascosto la sorpresa di potere finalmente disporre di quantitativi sufficienti del prezioso farmaco in mesi di norma cronicamente carenti.

L'A.V.I.S. Provinciale sente il dovere di ringraziare pubblicamente quanti donatori e cittadini hanno raccolto l'invito loro rivolto un invito che in ogni caso ha assicurato la disponibilità di congrue scorte di un farmaco sempre prezioso.

Inoltre l'A.V.I.S. Provinciale intende in questa sede evidenziare l'impegno profuso in questa campagna «A.V.I.S. Mare '87» ad opera in particolare degli staff dirigenziali delle Sezioni Comunali di Castelvetrano e Campobello di Mazara quest'ultima Sezione peraltro ha concretizzato le giornate raccogliendo un numero considerevole di unità di sangue.

Meritoria l'organizzazione delle giornate di raccolta che ha visto l'A.V.I.S. di Campobello di Mazara patrocinare varie manifestazioni collaterali di sapore popolare e folcloristico.

ORESTIADI 1987

A Gibellina ultime rappresentazioni

Sabato 26 e domenica 27 settembre, in scena «Il flauto magico» di J.W. Goethe

Sabato in prima assoluta, e domenica in replica, è di scena «Il flauto magico» di J.W. Goethe, nell'allestimento per marionette ideato e curato da Elisabetta Giacoma, Fabrizio Lupo e Giovanni Mazzara, per la compagnia «Il Teatro Vagante» di Palermo, con le musiche massoniche di W.A. Mozart. Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione dell'E.A. Teatro Massimo di Palermo.

Si tratta dell'ultima opera in cartellone dell'edizione di quest'anno delle Orestiadi, manifestazione inserita a pieno titolo tra gli appuntamenti culturali dell'estate siciliana.

Sin dalla loro prima edizione, le Orestiadi di Gibellina hanno avuto, fra gli altri, lo scopo di ricomporre il vecchio al nuovo, di rinsaldare un legame tra la città

Su iniziativa della FITA-CNA

«Vademecum» dell'autotrasportatore

La FITA regionale, in collaborazione con il periodico del Ce.S.A.S., ha in stampa un «Vademecum» per l'Autotrasportatore.

La regolamentazione sociale europea in materia di guida e di riposo dei conducenti (sia dipendenti che titolari), è stata modificata con due nuovi testi che saranno applicabili a partire dal 29 settembre 1987 (recepiti dal D.L. «Sulle supermulte ai Tir» convertito nella legge 16/87).

Questa nuova regolamentazione, comporta una maggiore flessibilità e risponde alla volontà di concepire una legislazione che tiene conto delle condizioni particolari che sono alla base dei trasporti stradali; tutto ciò per realizzare diversi obiettivi, tesi ad assoggettare il tra-

sporto europeo con norme omogenee e comuni, per migliorare in primo luogo la sicurezza stradale, tendendo a favorire anche il miglioramento delle condizioni del lavoro e della vita degli Autotrasportatori, che esercitano un mestiere difficile e indispensabile all'attività economica del Paese.

In queste condizioni, ciascuno comprenderà il carattere imperativo quasi vitale, che si lega alla conoscenza e al rispetto di queste regole (non vanno dimenticate anche le sanzioni che verranno applicate).

L'opuscolo presenta in forma semplificata e illustrata le nuove norme, ed è per aiutare gli imprenditori, gli autisti, a conoscere meglio i loro diritti e i loro doveri.

NICOLA SAMMARTANO

Per la distribuzione e vendita dei biglietti autofiloviari urbani

Nuovo piano SAU

La SAU, Servizi Autofiloviari Urbani, ha predisposto un nuovo piano per la distribuzione e la vendita dei biglietti per viaggiare sugli autobus di linea.

Tale piano prevede: - il potenziamento e l'ampliamento dei punti di vendita (rivendite di tabacchi, edicole di giornali, bar e caffè ed ogni altra sede di attività che sia a contatto del pubblico);

- la eliminazione sugli autobus delle macchinette emittitrici: conseguentemente l'utente

dovrà salire sull'autobus fornito di regolare biglietto; - il nuovo servizio avrà inizio durante la seconda decade di settembre.

Titolari di attività commerciali interessati alla vendita dei biglietti potranno rivolgersi alla direzione SAU per la stipula di regolare convenzione (tel. 32959).

La SAU rivolge un cordiale invito agli utenti affinché collaborino per una più fattiva applicazione delle nuove norme.

NOTIZIE IN BREVE

Erice: Collaborazione Comune/SAMAN

Nei giorni scorsi la Commissione alla Sanità del Comune di Erice ha effettuato una visita-incontro alla Comunità Terapeutica «Saman» di Lenzi. Oggetto dell'iniziativa lo studio di forme di collaborazione fra Comune e Comunità in attuazione della legge regionale del 1984 che assegna precisi compiti agli Enti Locali nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze.

Sull'esito dell'incontro la Presidente della Commissione, Laura Montanti, ha informato il Sindaco, l'Assessore alla Sanità e i capigruppo di Erice.

Alla stesura di una serie di proposte operative hanno collaborato i componenti della Commissione Aldo Bertolino, Ugo Gioia e Diego Sugamele.

Trapani: Nuova agenzia FINSIC

Alla presenza dell'on. Francesco Canino, Assessore Regionale alla Cooperazione e dell'avv. Nicolò Vella, già sindaco di Mazara del Vallo, domenica 27 settembre, alle ore 10.30, sarà inaugurata a Trapani una nuova agenzia della FINSIC con sede in via Madonna di Fatima 214.

Com'è noto la Finanziaria Sicula (FINSIC) ha la propria sede sociale e direzione generale a Mazara del Vallo e l'apertura dell'agenzia di Trapani rappresenta la testimonianza della crescita operativa della Finanziaria nel territorio della città capoluogo.

Marsala: L'UNIPOL inaugura l'agenzia generale

Sabato 26 settembre, alle ore 11, all'Hotel President di Marsala, l'UNIPOL inaugura l'agenzia generale della città lilybetana.

Pietro Canapea, ispettore principale dell'UNIPOL terrà la relazione sul tema: «I servizi assicurativi per una avanzata società produttiva». Seguirà il saluto del sindaco Enzo Genna e gli interventi del prof. Gioacchino Aldo Ruggieri, Presidente della Provincia Regionale di Trapani, e di Cinzio Zambelli, vice Presidente della Compagnia UNIPOL.

Al neo procuratore UNIPOL di Marsala, Peppe Manzo, gli auguri di buon lavoro del nostro giornale.

Scuola: Concorsi riservisti

Il 16 settembre è stato pubblicato all'albo del Provveditorato agli Studi di Trapani copia del decreto dell'11 settembre 1987 con il quale il Sovrintendente Scolastico Regionale per la Sicilia ha indetto la sessione riservata di esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo grado (art. 3 del D.L. 31/7/1987, n. 321).

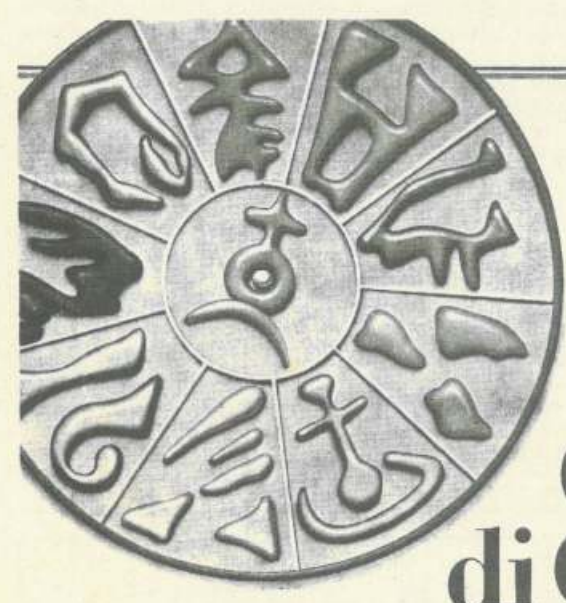
Le domande, redatte in carta da bollo vanno prodotte entro il 26 ottobre 1987 ed indirizzate al Provveditore agli Studi di una sola provincia della Sicilia, a scelta del candidato.

antonino scarpitta piazza notai piazza scarlatti TRAPANI - PREZZI PIÙ BASSI CHE IN ALTRE CITTÀ - RATEAZIONE FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI - RATE A PARTIRE DA £. 40.000 - TRANQUILLITÀ ASSICURATIVA OFFERTA VALIDA SU TUTTI GLI ARTICOLI

PULISPURGO IMPRESA DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE Piazza A. Nicolodi, 5 - 91100 TRAPANI Tel. (0923) 3.37.50 - 3.85.02

Spurghi industriali - Vasche e serbatoi - Stura canali con canal jet - Pozzi neri e fognature - Disinfestazioni - Disinfezioni - Derattizzazioni - Nettezza urbana - Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità

Incontriamoci, ne parleremo insieme. BANCA DI MARSALA il credito alle idee



Dal 3 luglio al 27 settembre 1987 RUDERI DI GIBELLINA CITTA' DI GIBELLINA Orestiadi di Gibellina

ed i suoi abitanti che rischiava di estinguersi con la costruzione ex-novo del moderno centro venti chilometri più a valle. Fare in modo insomma che la gente di Gibellina si riappropriasse di qualcosa che le era stato strappato con inaudita violenza una tragica notte di vent'anni fa. Di qui la scelta di testi che partendo dal passato giungessero al presente attraverso nuovi linguaggi e modalità espressive, e, soprattutto la partecipazione attiva dei cittadini a tutte le fasi della realizzazione degli spettacoli non esclusa quando opportuna la presenza scenica.

Se in ciò le Orestiadi di Gibellina abbiano avuto successo o meno, forse è ancora presto per dirlo, ma la strada intrapresa ci sembra valida e giusta e meritevole, dunque, di essere seguita. Il successo comunque, la manifestazione l'ha sicuramente ottenuto su un piano più strettamente artistico. Gli spettacoli in programma sia quest'anno che nelle precedenti edizioni, hanno spesso incontrato i favori del pubblico e della critica che ne hanno riconosciuto l'unicità e la particolare suggestione, oltre al valore puramente artistico delle opere. Fra i lavori presentati quest'anno, una menzione va senz'altro all'«Oresteia» di Yannis Xenakis, tratto dal testo originale di Eschilo, con la regia di Yannis Kokkos, la direzione musicale di Michel Tabachnick e Dominique Debart, la scenografia di Francis Poirier, in prima assoluta, che ha visto tra l'altro la partecipazione del coro dei bambini di Gibellina.

PAOLO VESPA

È venuta a mancare all'età di 77 anni la signora MARIA ANTONIA INCAMMISA vedova Montanti Alla sorella della scomparsa, ai nipoti e alla famiglia Montanti esprimiamo i sensi delle più sentite condoglianze.

Cooperativa Editrice TRAPANI NUOVA con sede in TRAPANI Via Nausica, 56 - Tel. 27819 Autorizzazione Tribunale di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978 Direttore responsabile: NINO SCHIFANO

Venerdì 18 e sabato 19 settembre Patio Case Di Lorenzo POESIA ARABA DI SICILIA E POESIA ARABA CONTEMPORANEA Prima serata Recital di poeti italiani che hanno tradotto i poeti arabi di Sicilia Seconda serata Recital di poeti contemporanei Domenica 20 settembre Sala Agorà AUCASSIN E NICOLETTE di Anonimo francese del XIII secolo Regia: Lucio Feo COMUNE DI GIBELLINA E.A. TEATRO MASSIMO

Sabato 26 e domenica 27 settembre Sala Agorà IL FLAUTO MAGICO di Johann Wolfgang Goethe con le musiche massoniche di W.A. Mozart Prima rappresentazione assoluta Ideazione, progetto, allestimento per marionette E. Giacoma, F. Lupo, G. Mazzara Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 PER INFORMAZIONI: GIBELLINA: Telefoni (0924) 67428 e 67123 TRAPANI: Azienda Provinciale Turismo Ufficio Informazioni, Telefono (0923) 29000 PREZZI PER GLI SPETTACOLI TEATRALI: Poltrona £. 20.000 - Gradinata £. 10.000

Una tessera del mosaico teatrale di Mino Blunda

«Autorizzazione di spesa x catturare cani randagi»

È la tessera di un mosaico teatrale che Mino Blunda va costruendo con acume sottile e sornione sulla fenomenologia del potere, inquadrata nel tempo storico della Sicilia. In attesa di una possibile visione più ampia di questo mosaico, ci siamo intanto goduti questo inedito «assaggio», messo in scena da Piervittorio Demitry nel quadro delle «Giornate delle arti» che «La Zattera di Babele» ha presentato ad Erice dal 5 al 20 settembre in una inalzante serie di spettacoli, sulla quale ritorneremo.

«Servizio cattura cani randagi», dunque. Il filo narrativo, dirimmo, di questo lavoro di Blunda, tratto dal cassetto dopo accurata stagionatura, è quanto mai esile: un ispettore di prefettura ha il compito «incastare» una amministrazione comunale non gradita al governo (siamo negli «scelbiani» anni '50) e, per quante capziose ricerche abbia fatto fra vecchie carte e deliberazioni di ogni genere ed argomento, niente ha trovato di anomalo od illegittimo fin quando, ma per puro caso e quando ha perso le speranze di un bel colpo vantaggioso anche per la propria carriera, scopre sadicamente la buccia di banana sulla quale il suo zelo ottuso e pedante farà scivolare e cadere, secondo gli ordini ricevuti, Sindaco e Giunta. Tutto qui.

Nel contesto della sonnecchiosa routine di questo remoto villaggio della provincia siciliana, Blunda fa ora giungere l'onda portatrice di lontane macchinazioni del potere, nel cui flusso si dispiega la successione di personaggi esemplari: chi immerso in un ruolo la cui duplice valenza, di raffinato anfitrione o di funzionario sotto inchiesta, ne rende enigmatica la figura (il segretario comunale); chi impegnato con accanita rigidità e pignoleria nella ricerca di corpi di reato amministrativo (l'ispettore); chi, come a sottintendere implicitamente

rari momenti di pausa del suo lavoro (la guardia); e chi, infine, transita sospinto da zoofili isterismi (la ricca zitella) o conclude la serie di comparse proclamando ormai improbabili, se non forsennate visioni ideologiche e conseguenti programmi di riforme totalizzanti (il veterinario). Il potere, incombente e lontano è, però in fondo, il vero protagonista che, anche in questo remoto e un po' folle villaggio, come la mordace analisi di Blunda mostra ancora una volta, piega alle proprie misteriose esigenze e sottopone a rigoroso controllo, quando occorre, anche le più remote scartoffie di una pubblica amministrazione retta, ma solo apparentemente, da rappresentanti eletti dai cittadini.

Pensieri... più spiccioli

Anticonformismo?

Mi posi un giorno il problema se la vera cultura, per divenire ed essere tale, dovesse essere varia, libera, tollerante, dialettica. Il problema me lo posi leggendo un quotidiano che da tempo ormai lungo e lontano mi dava la sua cultura, uniforme, monocolora e monotona, senza apporti diversi che l'arricchissero.

La cultura di un gruppo o di quello contrario, liberamente assunta, va ugualmente bene per lo spirito laico; anzi quest'ultimo ne auspica spesso il libero esercizio ed il confronto al fine di consentire che emerga sempre quella migliore, che poi è destinata a lievitare le masse alle quali deve rivolgersi, per destinazione naturale ed impegno sociale.

Per evitare una cultura uniforme e sterile, occorre quindi liberalizzarla, renderla indipendente da vincoli che la limitano, consentire ogni libera espressione se si vuol sostenere d'essere veramente progressisti ed innovatori. Fa moda infatti ai tempi nostri definirsi tali, propugnatori di un credo libertario, gruppo «contrario» a gruppo di potere. Fa moda combattere un sistema di cultura ufficiale o tradizionale cui opporre i fremiti e le ansie di artisti contestatori o nuovi.

COSE DI CASA NOSTRA di MARIO DA VERONA

- Presto la riforma della leva : assicurazioni... generali.
- Il digestivo : il past-food.
- Sogni di gioventù : i pascoli del cielo.
- Le dimissioni dell'allenatore : ha visto la mala parata.
- Le memorie del medico condotto : diario di un curato di campagna.
- Rovescio temporalesco : lo sputo spaziale.
- Assenteismo : la lena è tramontata.
- Disordine edilizio : il ballo del mattone.
- Vacanze estive : sandalo al sole.
- Tenentino galante : l'ufficiale di complimento.
- Obiezione di coscienza : addio alle armi.
- Burocrazia statale : istituto del dramma italiano.
- La lotta politica : groviglio di vipere.
- Lupara bianca : sicilcemeni.
- Rigore morale : corrente a bassa frequenza.
- DC : va a corrente continua.
- La riforma scolastica : la legge del fallimento.
- Continua a crescere il divario fra Nord e Sud : buio a mezzogiorno.
- Vita mondana : l'alta frequenza.
- L'ufficio propaganda di partito : laboratorio di ricerche ballistiche.
- Mafia, 'ndragheta, camorra : le famiglie numerose.
- Il gatto : il later familar.
- Trappola per topi : il cacio mortale.
- La bistecca ai ferri : requiescat in bruce.
- Crisi del pentapartito : il patto piange.
- Bagnanti e spiaggia inquinata : la tribù dei piedi neri.

AD ERICE LETTERE ED ARTI

Nuovi talenti e nuove proposte

Non è raro, durante la «stagione delle piogge» (che corrisponde purtroppo solo al periodo estivo), incontrare ad Erice artisti che amano proporre nuovi e originali «metodi espressivi» o interpretazioni diverse di vecchie tematiche del mondo artistico, suggerendo nuove strade da percorrere, nell'inarrestabile cammino dell'arte, verso traguardi sempre più arditi.

Patria e all'estero, specialmente in Inghilterra ove ha soggiornato per alcuni anni. La sua pittura pertanto risente di una cultura mitteleuropea, ma presenta anche i caratteri peculiari della sua natura di siciliana. Tuttavia la sua creatività originale si estrinseca maggiormente nelle ceramiche e nelle terrecotte, la cui «foggia» vagamente umana richiama certe statuette fittili del Centro America, ma si articola su linee assolutamente originali e moderne.

Poiché sarebbe arduo per me parlare di tutti, nel breve spazio messo a mia disposizione, mi riferirò solo a quegli artisti che, contemporaneamente a chi scrive, hanno esposto nell'ultima settimana di agosto sulle pareti dell'androne del Palazzo Comunale o del Museo-Biblioteca, generosamente messe a disposizione dalla Giunta comunale. Nell'androne del Palazzo Comunale hanno esposto le due pittrici Rita Ippaso e la giovane Lela (alias Michela Burgarella): due artiste diverse non solo per età e temperamento, ma anche per formazione culturale e visione filosofica della vita; eppure così simili nell'esprimere un vago senso di insoddisfazione dei risultati raggiunti. E per tale ragione appaiono due spiriti irrequieti, alla costante ricerca di qualcosa che possa veramente appagarli, permettendo alla loro creatività di manifestarsi nei più diversi settori dell'attività artistica.

Consegnati i premi di pittura «Città di Marsala»

Nei locali del palazzo Spanò Burgio di Marsala, ove ha sede la Galleria Civica di Arte contemporanea, alla presenza del Prefetto dr. Piraneo, del Sindaco di Marsala dr. Enzo Genna, del Presidente della Provincia prof. Gioacchino Aldo Ruggieri e dell'on. Egidio Alagna, deputato al Parlamento Nazionale sabato 19 settembre si è svolta la cerimonia di consegna del «Premio Città di Marsala», a cura dell'Ente Mostra di Pittura Contemporanea - sotto la Presidenza del dr. Francesco Perrone - e sotto il Patrocinio del Comune di Marsala e dell'Assessorato ai Beni Culturali e P.I. Il tema del concorso «La pace nel mondo» è stato ampiamente trattato dagli artisti partecipanti, ed illustrato dagli intervenuti, preceduti dalla relazione introduttiva del Presidente Perrone cui hanno fatto seguito nell'ordine la relazione del prof. Umberto Palestini e gli interventi del Sindaco, del Presidente della Provincia, dell'on. Alagna.

Culla Il 14 settembre è venuta alla luce a Cagliari la piccola Rosa Maria Lecca. Ai trepidanti genitori della graziosa neonata, Bonarina ed Ottavio, gli auguri più cari da parte del nostro giornale. Alla piccola Rosa Maria un mondo di bene.

Motel Agip advertisement featuring a TV set and text: Motel Agip per lavoro...e per piacere. Un ufficio per voi. Film a circuito chiuso in camera. Comodità ed efficienza. Quando decidete di muovervi.

